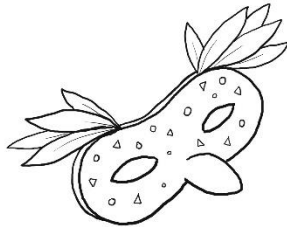
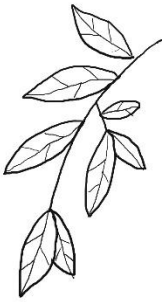
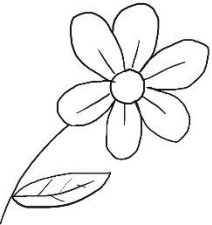
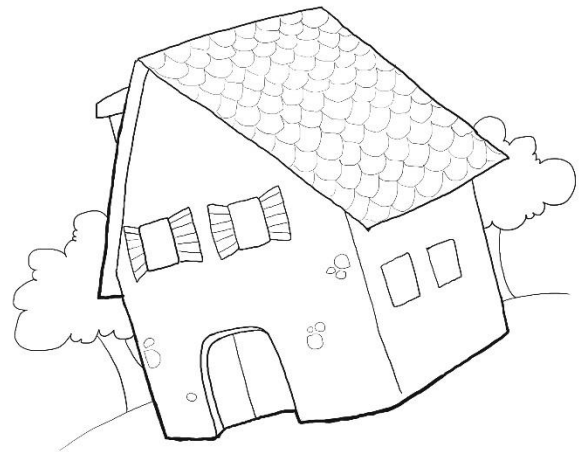
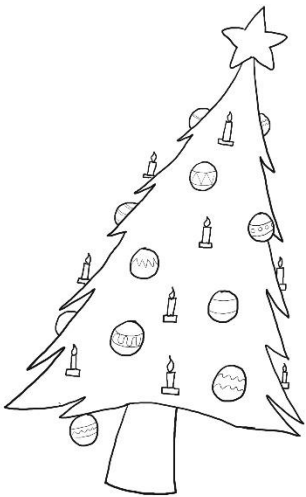


Le Filastrocche di Giuseppe Bordi



Vol. 1



Filastrocche per chi va a scuola

Insegnante tieni duro

Te lo dico in filastrocca
senza peli sulla bocca,
insegnante tieni duro
sei custode del futuro.

Filastrocca del bravo alunno

Filastrocca del bravo alunno,
inizia il lavoro con l'autunno,
riceve in cambio un bene raro
più prezioso di tutto il denaro.
Non si tratta del voto migliore,
che dà alla testa, non al cuore.
Il vero bene è la conoscenza,
ma per averlo serve pazienza,
niente trucco, niente inganno,
solo impegno per tutto l'anno.

Si comincia dalla prima

Per salire fino in cima
si comincia dalla prima
una sfida grande e dura
che ai bambini fa paura.

Ma se impari ogni lezione
se raccogli l'emozione
se fai i conti e l'alfabeto
il cammino sarà lieto.

Apri il cuore a nuovi amici
e avrai i giorni più felici
apri il cuore alla tua scuola
e vedrai che il tempo vola.

Parto ancora dalla prima

Torno indietro cinque anni
nuovi bimbi, nuovi affanni
parto ancora dalla prima
tabelline e storie in rima.

C'è chi non sa star seduto
chi si ferma e resta muto
chi lamenta mal di pancia
per un bacio sulla guancia.

Allora indosso tanti panni
per cacciare i loro affanni
metto in gioco tutto l'estro
di maestra... di maestro.

Finalmente torno a scuola

Finalmente torno a scuola
e il pensiero lieto vola
alla classe che ho lasciato
a quei semi che ho piantato.

Sono nati dentro il cuore
tanti amici, tanto amore
un maestro, una maestra
pezzi belli di un'orchestra.

Non c'è più lo smarrimento
resta solo un cuor contento
che racconta al suo diario
un nuovo anno straordinario.

È già finito un anno di scuola

In mezzo ai banchi il tempo vola:
è già finito un anno di scuola,
se n'è andato il freddo inverno
e i compiti chiusi nel quaderno.

Dei giorni tristi non c'è più traccia
nessuna lacrima sulla tua faccia,
resta il ricordo dei giorni felici
e la scoperta di nuovi amici.

Arriva il riposo dei piccoli eroi
e ora puoi fare quello che vuoi;
tuffati fiero incontro all'estate
e fatti travolgere dalle risate.

E' finita ormai la quinta

È finita ormai la quinta
la partita forse è vinta
io ti lascio al nuovo volo
che sei pronto a fare solo.

Tu non vali il voto preso
il viaggio ha un altro peso
per sapere quanto vali
forza, indossa le tue ali.

Ci son dentro i nostri anni
di fatica, corse, affanni
ci son dentro le lezioni
tutte quante le emozioni.

Io lo so che sei speciale
sei te stesso, non è male
io lo so che provi gusto
a voler stare nel giusto.

Ma se frenano il tuo volo
mi rivesto del mio ruolo
se lo sforzo non dà frutti
torno qui per te, per tutti.

Filastrocche per le stagioni

Filastrocca dell'autunno

Filastrocca dell'autunno
quando a scuola torna l'alunno
sopra i prati torna la brina
diventa dolce l'uva spina.

La nebbia gioca a nascondino
la pioggia scende nel giardino
l'albero lascia cadere le foglie
il vento spazzino le raccoglie.

Migrano al caldo le rondinelle
restano al freddo le cinciarelle
cadono i ricci delle castagne
scappano i ricci dalle campagne.

C'è il contadino nell'oliveto
c'è ancora frutta nel frutteto
di uva son pieni tutti i filari
...e di compiti tutti i diari.

Filastrocca dell'inverno

Filastrocca dell'inverno
scritta a penna sul quaderno,
quando comincia la pioggerella
è già in letargo la coccinella.
La pioggerella diventa nevischio
e il pettirosso smette il suo fischio,
quando il nevischio diventa neve
la nostra giornata si fa breve.
Arriva la sera di calde minestre
e appanna i vetri delle finestre,
dormiamo sotto coperte di lana
e ogni animale nella sua tana.
E se la neve diventa ghiaccio
stringiamoci tutti in un abbraccio.

Cade la neve

Cade la neve sulla campagna
palline di gesso sulla lavagna
Cade la neve dentro i cortili
pupazzi di neve dai visi gentili
Cade la neve sopra la strada
qualcuno spera che se ne vada
Cade la neve sopra i tetti
ghiaccia l'acqua dei rubinetti
Cade la neve sopra i fienili
niente più cibo dentro gli ovili
Cade la neve su tutta la gente
non c'è la forza di fare niente
Cade la neve sopra ogni cosa
resta sepolta l'ultima rosa.

Filastrocca di primavera

Filastrocca di primavera
canta il merlo fino a sera
spunta sui rami il biancospino
il giorno arriva di buon mattino
le rondini tornano dai caldi lidi
e vanno a cercare i vecchi nidi
il piccolo bruco diventa farfalla
e i fiori di loto vengono a galla
il ragno tesse la prima tela
il melo cresce la prima mela
canta il vento sui rami in fiore
e l'uccello canta il suo amore
cantano i grilli nascosti in giro
e tutti i canti svegliano il ghio.

Filastrocca dell'orso in ritardo

Filastrocca dell'orso in ritardo
appena si sveglia dal letargo
in inverno promise agli amici
una storia di gufi e pernici.

Su una parete di roccia, ecco
mostra le corna lo stambecco,
poco più in alto li riconosci
fanno gli acrobati i camosci.

La lepre bianca e l'ermellino
stanno giocando a nascondino
senza sapere che intanto vince
ancora una volta la furba lince.

Aquile, falchi e altri uccelli
scendono insieme come fratelli,
la marmotta si mette sul dorso
e tutti insieme ascoltano l'orso.

Filastrocca dell'estate

Filastrocca dell'estate:
in vacanza dove andate?
Dentro il mare che vi bagna
o sulla cima della montagna?
Forse andate giù in paese
o in campagna per un mese?
Tante cose in verità
sono anche qui in città;
c'è un amico, c'è un'amica
c'è la vespa e la formica,
spunta un fiore quando piove
e le zanzare da ogni dove.
Cantano i grilli e le cicale,
i passerotti sul davanzale;
brilla qui la buona stella
se si posa una coccinella..

Filastrocche per la famiglia

Filastrocca dei miei nonni

Filastrocca dei miei nonni,
giorni lenti e notti insonni,
per me pregano il destino,
cuciono sogni sul cuscino.

Con me tornano bambini,
fanno i versi agli uccellini,
mi regalano un giocattolo,
o un biscotto dal barattolo.

Sanno già che tempo fa
e che il tempo se ne va,
se li prende la nostalgia
arrivo io e la caccio via.

Filastrocca di mia nonna

Filastrocca di mia nonna,
calze di lana sotto la gonna,
vuole il fuoco nel caminetto,
la borsa calda dentro il letto.

Mette in forno la torta salata,
lava le foglie dell'insalata,
fa la pasta con le sue mani,
conserva gli avanzi per i cani.

Parla sempre con nostalgia
di questo tempo che vola via,
dei giorni allegri di fanciulla
quando gioiva con un nonnulla.

Filastrocca dei diritti dei bambini

Sono un bambino, tutti zitti
ora vi elenco i miei diritti
ho diritto a un nome mio
perché sono unico, son io
ho diritto a una famiglia
all'amore, alla meraviglia
ho diritto a un'istruzione
al piacere di una canzone
ho diritto a giorni felici
a una vita senza nemici
ho diritto a crescere sano
forza, tendimi la mano!

Filastrocca del diritto a una famiglia

Sono un figlio, sono una figlia
ho diritto a una famiglia,
ho diritto ad avere un tetto
a sentirmi sicuro e protetto.

Ho diritto all'affidamento
a una vita senza tormento,
ho diritto all'adozione
a una nuova condivisione.

Sono un figlio, sono una figlia
ho diritto a una famiglia,
non importa la composizione
conta l'amore, conta l'unione.

Filastrocca del papà

Filastrocca del papà
ovunque sono ci sarà
sia vicino, sia lontano
lui mi tenderà la mano

Ogni broncio del mio viso
lo trasformerà in sorriso
riempirà col suo coraggio
tutti i passi del mio viaggio

Saprà togliermi le nuvole
mi racconterà le favole
metterà sulla mia bocca
la più bella filastrocca

Caccerà tutti i miei mali
mi disegnerà due ali
e se lo lascerò fare
lui m'insegnerà a volare.

Filastrocca della mamma

Filastrocca della mamma
che cancella ogni mio dramma
ha per me il consiglio giusto
mi fa ridere di gusto.

Lei soddisfa i miei bisogni
nutre me con i miei sogni
lascia indietro la carriera
per dar luce alla mia sera.

Poi mi cura ogni ferita
rende lieve ogni salita
mi fa crescere più forte
tiene aperte le sue porte.

E se la vita si fa dura
se la notte si fa scura
al mio fianco o in paradiso
lei mi accenderà un sorriso.

Filastrocca del bimbo in pancia

Quando inizi il tuo cammino
sei grande meno di un puntino
La pancia di mamma cresce lesta
e tu là dentro hai la coda e la testa

Passa un mese o forse due
e spuntano gambe tutte tue,
intanto la mamma dal cordone
ti manda la cena e la colazione.

A cinque mesi sei già un ometto
e nella pancia ci stai stretto
ancora quattro e non c'entri più
è tempo di uscire alla luce... su!

Gira l'amore

Filastrocca di un bimbo nel mondo
che fa un grande girotondo:
una mamma lo cresce in pancia
piccolo meno di un'arancia.

Filastrocca di un bimbo nel mondo
che fa un grande girotondo:
un'altra mamma lo tiene nel cuore
e lo cresce con tanto amore.

Filastrocca di un bimbo nel mondo
che fa un grande girotondo:
dentro la pancia o dentro il cuore
gira l'amore, gira l'amore.

Filastrocche per le ricorrenze

2 novembre

Voglio pensare che non sia finita
che ci sia vita oltre la vita.
Voglio pensare che le nostre lacrime
arrivino tutte alle care anime,
voglio pensare che sciolgano il ghiaccio
e ci regalino ancora un abbraccio.

Filastrocca del Natale

Filastrocca del Natale
dacci un giorno originale
togli la rabbia da ogni cuore
metti la gioia e il buon umore.

Dona qualcosa di speciale
fai guarire chi sta male
rendi buono chi è cattivo
e chi è triste più giulivo.

Porta la voglia di fare regali
metti ai sogni un paio d'ali
riempi d'amore tutta la terra
togli l'odio, smetti la guerra.

Appendi ghirlande e luci belle
accendi la luna e tutte le stelle
crea nel cielo un nuovo bagliore:
la speranza di un mondo migliore.

Filastrocca di Natale per i piccini

Filastrocca di Natale
faccio un albero speciale
con palline e caramelle
con la polvere di stelle.

Faccio un albero a colori
che rallegri tutti i cuori
e poi scrivo tra i regali
"siamo tutti quanti uguali".

Buon Natale

A chi dorme in una casa di cartone,
a chi vive in un castello di finzione,
a chi aspetta un figlio mai nato
a chi è nato e poi abbandonato
a chi è messo all'angolo da tutti
a chi i sogni li fa solo brutti.
a chi cerca ancora l'amore
a chi chiude la porta del cuore
a chi vive oramai di ricordi
a chi pensa che sia troppo tardi
a chi prende schiaffi dalla vita
a chi ha voglia di farla finita.
a chi oggi sta ancora male
...buon Natale.

Filastrocca di Capodanno

Filastrocca di capodanno
tutti gli errori se ne vanno
se ne vanno i musci lunghi
spuntano sogni come funghi.

C'è chi sogna qualche tesoro
fama, amore o solo un lavoro
c'è chi vuole un'altra occasione
perché ha imparato la lezione.

Se vuoi avere un anno bello
libera il cuore dal fardello
togliti il peso del rancore
butta l'invidia e il malumore.

Se vuoi cambiare la tua sorte
impara ad aprire nuove porte
ma non scordare che in verità
è più importante la tua volontà.

Filastrocca della Befana

Esce stanotte dalla tana
una vecchina tanto strana,
ha un cappello con la punta
la mantella ormai consunta
e in groppa alla sua scopa
va dall'Africa all'Europa
per portare ai bimbi buoni
solo dolci e ghiotti doni.
Nessun furbo, sai, la frega
perché è una potente strega
e nella calza del birbone
mette un sacco di carbone.

27 gennaio

Oggi è il giorno della memoria
per ricordare una brutta storia
scritta con inchiostro infausto
la pagina nera dell'olocausto.

Un uomo folle prese il dominio
e calò la scure dello sterminio.
Uomini, donne, vecchi, bambini
bruciarono in fretta come cerini.

Sogno che bruci ogni razzismo
dentro il fuoco dell'altruismo
sogno la nascita di nuovi ideali
dove gli uomini son tutti uguali.

Filastrocca di Carnevale

Filastrocca di carnevale
fai uno scherzo niente male
getta acqua di ogni colore
e lava via tutto il grigiore.

Togli lo sdegno da ogni viso
curva le labbra in un sorriso
riempi le bocche di belle risate
e le strade di carri e parate.

Regala al cielo le stelle filanti
ai disillusi due occhi sognanti
spargi coriandoli per la via
riporta nei cuori la fantasia.

Porta un costume a tutti noi
facci giocare a essere eroi
e sotto questi mascheramenti
saremo tutti felici e contenti.

Filastrocca di Carnevale per i piccini

Filastrocca di Carnevale
l'allegria oggi mi assale
e una maschera tutta mia
apre le porte alla fantasia.

Per colorare tutti gli angoli
tiro in aria i miei coriandoli
e su un carro di cartapesta
finalmente comincia la festa.

Scegli la maschera che ti pare

Per vestirti a carnevale
scegli la maschera che ti pare.
Tutto bianco è Pulcinella
Colombina è la più bella.
Se vai a Roma c'è Rugantino,
a Milano c'è Meneghino.
Balanzone fa il dottore,
Peppe Nappa il servitore.
Pantalone è un brontolone,
Stenterello un imbroglione.
Se Brighella attacca briga
Arlecchino lo mette in riga.
Scegli la maschera che ti pare
tanto oggi ogni scherzo vale.

Le nuove maschere

Filastrocca di carnevale
finisce quello tradizionale.
Arlecchino dai mille colori
non riscalda i nuovi cuori.
I bambini, vuoi o non vuoi,
vogliono essere supereroi.
Oggi Hulk la fa da padrone
e manda a casa Pantalone,
se ne va anche Colombina
dal baule di ogni bambina
e il posto della servetta
se lo prende la sirenetta.
Tutta la stoffa di Pulcinella
sui fantasmi si rimodella.
Con la nuova generazione
si perde un po' di tradizione,
si trova invece l'uomo ragno,
sarà più perdita o guadagno?

I calzini spaiati

Filastrocca dei calzini spaiati
sempre diversi, mai sbagliati
manca l'altro per fare il paio
non si trova, questo è il guaio.

Stanno appesi nello stendino
in attesa di un nuovo destino
finiscono tutti in una cesta
ed è così che inizia la festa.

Sono come due cuori spaiati
sempre diversi, mai sbagliati
insieme non sono in sintonia
sono ben altro, sono magia.

Filastrocca di san Valentino

Filastrocca di san Valentino
apri il cuore di buon mattino
spargi l'amore per la strada
ama tutti comunque vada.

Ama tua moglie, tuo marito
ama la fede che porti al dito
ama i tuoi figli, i tuoi genitori
stringiti al petto i loro cuori.

Ama animali, parenti, amici
perché gli amati son più felici
ama la terra, le piante, i fiori
ama la gente di tutti i colori.

Comincia oggi di buon mattino
spargi l'amore per il cammino
prendi la strada senza ritorno
e come oggi ama ogni giorno.

Una donna ti fa...

Una donna ti fa figlio
purezza di giglio
una donna ti fa grande
anello di ghirlande
una donna ti fa amante
intreccio di piante
una donna ti fa padre
gemme leggiadre
una donna ti fa uomo
sostanza di pomo.

Filastrocca della Pasqua

Filastrocca della Pasqua
metto un sogno nella tasca
con tante uova di cioccolata
una pizza dolce e una salata
con un coniglio pieno d'amore
che semina uova di ogni colore
con un colombo bianco e giulivo
che ha nel becco un ramo d'ulivo
con tutto il mondo pieno di pace
è questo il sogno che più mi piace.

Pasqua è

Pasqua è una gabbia
per l'odio e la rabbia
è un fuoco giocondo
che illumina il mondo.

Pasqua è il coraggio
di fare il passaggio
dal male che viene
al mondo del bene.

Pasqua è la pace
che urla, non tace
cancella ogni male
è il giorno ideale.

2 Aprile

Sono finito dentro un vetro
non so più tornare indietro
Sono chiuso nel mio mondo
se mi chiami non rispondo

Oggi ho chiuso nei pensieri
le parole che avevo ieri
Non ti guardo mai negli occhi
non sopporto che mi tocchi

Non sopporto il tuo rumore
non ho mai lo stesso umore
Non ti mostro un'emozione
non ti canto una canzone

Sono svelto, irraggiungibile
afferrarmi non ti è possibile
ma stai in scia nel mio volo
io non voglio stare solo.

La grammatica In filastrocca

Filastrocca delle vocali

Il RUBINETTO ha perso la A,
se va a scuola la troverà.
Quella LUCCIOLA non ha la E,
la può prendere da me.
Il QUADERNO non ha la I,
ma va bene anche così.
A STUDIARE manca la O,
ma se studio la imparerò.
Per GIOCARE non serve la U,
forza provaci anche tu.

Filastrocca di cu qu cqu

Una cu scrivi sul cuore
ma non certo sul liquore
dove sta una qu di quadro
mentre due sono a soquadro.

Se vuoi fare un buon acquisto
fai una cqu più del previsto
anche tutti gli acquerelli
con la cqu sono più belli

Qui, in acqua oppure a scuola
la pronuncia è una sola
che tu scriva cu qu o cqu
leggi sempre tutto cu.

Filastrocca della punteggiatura

La maestra si domanda,
ha davvero un buon motivo,
alla fine di una domanda
metti il punto interrogativo?

Dopo una pausa piccolina,
o tra un elenco di parole,
metti la virgola ricciolina
perché è quello che ci vuole.

Se ti fermi per un po'
e la frase vuoi finire,
usa il punto per lo stop
e la maiuscola per ripartire..

L'accento

Non cascare giù dal pero
e non dire "ma però".
La città si chiama Como,
e il mobile comò.

Nel mio cuore metto te,
nella tazza un buon tè.
In una frase metto un pure,
in un piatto un buon purè.

Non puoi viaggiare in metro
e misurare col metrò.
Non cascare giù dal pero
e non dire "ma però".

L'aggettivo e il suo contrario

Il chiodo è magro, non è grasso
il cielo è alto e non è basso
la neve è bianca, non è nera
la bugia è falsa e non è vera

la torta è dolce, non è amara
l'ora è frequente e non è rara
la lana è morbida, non è dura
l'alba è chiara e non è scura

Ogni nome ha un aggettivo
e sul quaderno me lo scrivo
poi lo scrivo sul diario
e ci metto il suo contrario.

Filastrocca delle doppie

Nel bosco c'è una **casetta**,
con una **palla** nel giardino.
in cantina c'è una **cassetta**,
e anche una **pala** lì vicino.

Arriva di **notte** il mago Lino,
con la **sete** e con la fame,
conta le **note** del suo violino
sono **sette** per le sue brame.

La maga Lina stende i **panni**
tra le **canne** lungo il fiume
poi per cena cuoce i **pani**
con il **cane** vicino al lume.

Mangiano **tonno** Lino e Lina
e si scaldano nel **camino**
cantano a **tono** con la vocina
poi Lino riprende il **cammino**.

Filastrocche per chi legge, scrive e conta

Filastrocca della conta

Nella contea dei conti
dai mari fino ai monti
la notizia arriva pronta:
Conte canta ma non conta.

Canta come nessuno
ma conta fino a uno
se tu gli chiedi un bue
lui te ne manda due
Il reame ha un solo re
lui crede che son tre
ha quattro zampe il toro
contarle è un gran lavoro
ha cinque margherite
le conta in otto vite.
ha vinto due trofei
ma dice che son sei
vuole tre biciclette
e poi ne compra sette
ha voglia di un biscotto
ma se ne mangia otto
ha sei camicie nuove
ma pensa che son nove
se compra sette ceci
lui te ne conta dieci
insomma è proprio vero
il conte conta zero.

Filastrocca della lettura

Filastrocca della lettura,
apri un libro senza paura,
scarta parole come caramelle,
accendi un cielo pieno di stelle.

Leggi la trama, leggi la storia,
vivi la fama, vivi la gloria;
apri le porte di tutto il mondo,
incontra chi è triste e chi giocondo.

E se non leggi tutto d'un fiato,
non fai nulla di sbagliato.
Leggi e rileggi senza fretta,
intanto il libro, sempre, ti aspetta.

Filastrocca della scrittura

Filastrocca della scrittura,
sono pronto per l'avventura,
con una penna e qualche foglio
faccio tutto quello che voglio.

Vivo le storie che racconto
creo draghi e poi li affronto
batto maghi e fattucchiere
fare l'eroe è il mio mestiere.

Giro pianeti, boschi incantati
su navi spaziali e cavalli alati
seguo folletti e bestie parlanti
salvo regine, combatto giganti.

Mi vesto da buono e da cattivo
faccio tutto quello che scrivo
sotto i colpi del mio inchiostro
può cadere qualunque mostro.

Non ho bisogno di coraggio
per affrontare questo viaggio
basta un po' di fantasia
chiudo gli occhi e volo via.

Filastrocca di tutti i racconti

Filastrocca di tutti i racconti
di quelli belli, di quelli pronti.
Leggili tutti senza paura,
fatti portare all'avventura.
Racconti di sogni e fantasia,
chiudi gli occhi e vola via.
Racconti di ranocchi e altri animali,
storie tenere e mai uguali.
Racconti di cuori e pomodori
e le emozioni escono fuori.
Racconti di notti, mare e cielo,
tutti dentro un sacco a pelo.
Racconti di scuola, amici e famiglia,
ecco qualcuno che ti somiglia.
Racconti di prati, alberi e fiori,
in testa nascono nuovi colori.
Racconti di fantasmi, streghe e draghi,
sembra l'opera di cento maghi.

Filastrocca dei lettori

Filastrocca dei lettori
tutti grandi esploratori.
Esploriamo fino in fondo
ogni angolo del mondo.
Il realistico racconto
solo il vero mette in conto
Esploriamo anche il diario,
il più segreto e solitario,
e una lettera spedita
che racconta un po' di vita.
Il fantastico racconto
a stupirci è sempre pronto.
Ogni fiaba fa una scia
di colori e di magia.
Nella favola un animale
parla e insegna la morale.
Ai perché risponde il mito
fantasioso e sempre ardito.
Se esploriamo la leggenda
cambia poco la faccenda.
Nel racconto descrittivo
il dettaglio entra nel vivo.
Ci son pure le istruzioni
e tante altre informazioni.
Esploriamo filastrocche
rime allegre sulle bocche.
Esploriamo la poesia
cuori aperti e nostalgia.

Filastrocca del bibliotecario

Filastrocca del bibliotecario
che fa un lavoro straordinario
presta a tutti, grandi e piccini
tomi giganti e libricini.

Trova sempre i libri giusti
per soddisfare tutti i gusti
storie leggere, storie pesanti
storie piccole, storie giganti

Ti accompagna tra gli scaffali
apre un libro, tu apri le ali
ti fa perdere nella lettura
ti fa volare all'avventura

Solo alla fine della giornata
ripone i libri, dà una spazzata
se ne va a casa dalla famiglia
e torna domani, che meraviglia!

Filastrocche per l'occasione

Filastrocca delle emozioni

Filastrocca delle emozioni
dei coraggiosi e dei fifoni
del bambino che si stupisce
ogni volta che il giorno finisce

Filastrocca di chi ha paura
quando la notte diventa scura
del bambino che scoppia di rabbia
e la vorrebbe chiudere in gabbia

Filastrocca di chi è contento
e con gli amici corre nel vento
del bambino che è sempre triste
e chiede tutto l'amore che esiste..

Filastrocca di tutti i mestieri

Filastrocca di tutti i mestieri
quelli di oggi e quelli di ieri,
un tempo arrivava l'arrotino
e il puparo col suo teatrino,
lustrava le scarpe lo sciuscià
e il banditore strillava in città.

Sono rimasti gli artigiani
con il mestiere tra le mani,
l'imbianchino tinge le stanze,
la ballerina apre le danze,
il fornaio impasta il pane,
la veterinaria cura il cane,
i dottori curano tutti
piccoli, grandi, belli e brutti.
La maestra ci fa imparare,
il pilota ci fa volare,
il contadino coltiva la terra
e gli sciocchi fanno la guerra.

La guerra

Quante ragioni per fare la guerra
inventano gli uomini di tutta la terra:
un oro nero, un Dio, una vendetta,
la torta intera o solo una fetta.

A questi uomini in cerca di gloria
io direi sempre la stessa storia.
Non c'è torta per quanto ambita
che valga più di una singola vita.

Piccola conta del migrante

Piccola conta del migrante
tocca a te che sei distante
Sai chi lascia la sua terra?
tocca a te che fai la guerra
Salta in barca all'avventura
tocca a te perché hai paura
Fermo un turno in alto mare
tocca a te che sai pregare
Fermo al largo a casa mia
tocca a te che non vai via
Fermo un turno di pazienza
cerchi me per l'accoglienza
Chiuso fuori dal mio porto
fine conta e tu sei morto.

Il prepotente

Minuto o grosso, pulito o sporco
quando si arrabbia diventa orco,
per i compagni non è divertente
tutti lo chiamano il prepotente.

Il prepotente si prende il tuo posto
vuole umiliarti a qualunque costo
prende di mira i bambini buoni
fa urla forti che sembrano tuoni.

Pensa di essere il numero uno
in verità non piace a nessuno
se non impara la gentilezza
rimarrà solo... che tristezza!

Veglia, o luna,

Veglia, o luna,
e semina fortuna,
veglia sopra i cuori
di tutti i pescatori,
veglia sulle mani
di chi prepara i pani,
veglia sui segreti
di tutti i suoi poeti,
e veglia sulle ali
di tutti gli ospedali.

Filastrocca dell'aria

Tanta gente se lo chiede
l'aria c'è ma non si vede?

Chi fa volare gli aquiloni
dona al mare i cavalloni
muove le pale dei mulini
e le chiome dei bambini?

L'aria gioca e si fa vento
triste con l'inquinamento
che la sporca, la fa scura
che fa male alla natura.

L'aria gioca e va veloce
porta in giro la tua voce
fa suonare gli strumenti
ondeggiar foglie cadenti.

Ma la cosa straordinaria
è che vivi grazie all'aria.

Filastrocca del mondo intorno

Filastrocca del mondo intorno
faccio un bel giro e poi ritorno
c'è sempre traffico nella città
e i bimbi non corrono in libertà
mentre nei vicoli di un paesino
tutti giocano a nascondino
sotto la pioggia della campagna
ogni bambina felice si bagna
in fondo al mare non vedo bambini
ma alghe, coralli e pesciolini
sulla montagna c'è un pastorello
il mondo intorno è tutto bello.

L'amore adolescente

L'amore è un sorriso
l'amore improvviso
l'amore si sente
... è adolescente
l'amore è voglia
l'amore germoglia
l'amore è un'ode
l'amore esplode
l'amore si quietava
l'amore inquieta
l'amore si pente
... è adolescente
l'amore è attesa
l'amore è offesa
l'amore è paura
l'amore è tortura
... è cicatrice
l'amore è fenice
l'amore si aggiorna
l'amore ritorna.

Filastrocca del mondo che dorme

Filastrocca del mondo che dorme
dorme il pesce nel mare enorme
dorme la statua sulla sua base
dormono tutti dentro le case

Dorme l'alunno dentro il suo letto
ed il grembiule dentro il cassetto
dorme la conta dentro le dita
dorme il disegno nella matita.

Dorme lo sguardo dentro i tuoi occhi
Dorme la corsa dentro i ginocchi
dormono i battiti delle tue mani
niente più applausi fino a domani.

Progetto grafico e illustrazione di copertina
Domenico Lacava

finito di stampare: novembre 2019

tutti i diritti riservati - ©Lupo Blu 2019